



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

11 maggio 2009

Il CMI per il terremoto in Abruzzo - XXXVII

Arriveranno da Trento, oltre cento "casette di legno" da allestire nei Comuni di San Demetrio e Villa Sant'Angelo (AQ). Installazioni "certificate" che da luglio accoglieranno più di 500 persone che hanno perso la propria casa a causa del terremoto del 6 aprile scorso. L'amministrazione comunale di San Demetrio ha già individuato le aree in cui collocare i prefabbricati, mentre Villa Sant'Angelo sta ancora effettuando le necessarie verifiche sul territorio.

Le "casette di legno", di 40, 70 e 100 mq, ospiteranno 2, 4 o 6 persone e, su richiesta del Sindaco, potranno essere intonacate per una maggiore integrazione con l'architettura del paesaggio.

Una volta finita la fase della ricostruzione, quando le persone ritorneranno nelle case, le strutture saranno adibite ad area ricettiva per le grotte di Stiffe e a campus per la socializzazione dei giovani.

Accanto ai prefabbricati in legno, si sta organizzando una serie di opere di urbanizzazione che sarà regolata da una particolare Ordinanza che verrà presentata entro la fine di giugno. Intanto, nella parrocchia di San Giovanni da Capestrano di Cansatessa, una delegazione guidata dal Presidente della Provincia di Trento ha inaugurato la prima chiesa realizzata in legno, dopo il terremoto che ha distrutto o reso inagibili anche molti edifici sacri.

Ad oggi sono oltre 65.000 le persone fuori casa, di cui circa 33.000 accolte in 170 campi, con 100 cucine da campo e circa 40 posti medici avanzati. Sono 32.000 le persone alloggiate in alberghi della costa abruzzese e della provincia di Ascoli Piceno o in case private. Un così alto numero di cittadini sfollati deriva anche dalla paura di rientrare in casa, benché il 53 % delle case risulta agibile.

Dopo un mese dal terremoto sono state già stati verificati oltre 27.000 edifici in tempo record. Questo lavoro è frutto di un impegno eccezionale di tutti i tecnici che vi lavorano.

Una scossa sismica è stata avvertita, ieri alle 18, con magnitudo 3.5, nella provincia de L'Aquila. Le località prossime all'epicentro sono Ocre, Fossa, Villa Sant'Angelo. Non risultano danni a persone o cose.



Eugenio Armando Dondero